

Cenni Biografici

1943

Salvatore Tropea, nasce a Milo (CT) il 05.12.1943 da Andrea Tropea e da Immacolata Bonanno.

1946

Muore il Padre.

1953

Passa diverse ore del giorno a curiosare tra i lavori di restauro della vicina parrocchiale danneggiata dagli eventi bellici, tra pittori, stuccatori e decoratori.



La famiglia dell'artista negli anni 30

1958

Inizia a dipingere e modellare con passione ed impegno.

1959

Studia la natura disegnando e dipingendo dal vero con il ritrattista Alfio Pappalardo.

1960

Frequenta già l'Istituto Statale d'Arte di Catania. Espone in Collettiva a Milo e a Catania.



L'artista alla morte del padre nel 1946

1961

Ordina la sua prima Personale alla Galleria dell'Hotel des Cyclamens a Milo. Stringe rapporti culturali con il critico e storico Enzo Maganuco a Catania. La stampa comincia ad interessarsi alla sua arte.

1962

Si diploma in Decorazione Pittorica all'Istituto Statale d'Arte di Catania. Sperimenta il Costruttivismo e la Figurazione geometrizzata.



L'artista nel 1960

1963

Si trasferisce a Roma ove all'Arturo Bruni apprende la fusione a cera persa. Viaggia per la Svizzera e la Francia visitando musei e sperimentando vari linguaggi visuali, in specie a Basilea viene attratto dall'Informale-gestuale.

1964

Si abilita all'insegnamento del Disegno e della Storia dell'Arte nei Licei. Lavora ad una serie di opere astratte. Si reca in Germania per dirigere una fonderia artistica nei pressi di Koblenz.



Studio di Milo nei primi anni '60 con le sculture astratte

museo visualizzando una cultura da prima conosciuta solo sui testi scolastici. Tiene due Personali con opere astratto-informali. Lavora come designer ceramico. Ritorna in Italia per insegnare Educazione Artistica nel veronese.

1966

Aprire uno studio a Legnago di Verona. Per un bisogno di comunicazione immediata, la sua ricerca artistica si orienta verso un acceso cromatismo di derivazione espressionista. Partecipa a diverse Collettive e Premi.



1967 Mostra al Teatro Manzoni a Castagnaro
L'artista, la moglie Cesarina, il Cav. Frigo e il dott. G. Urso.

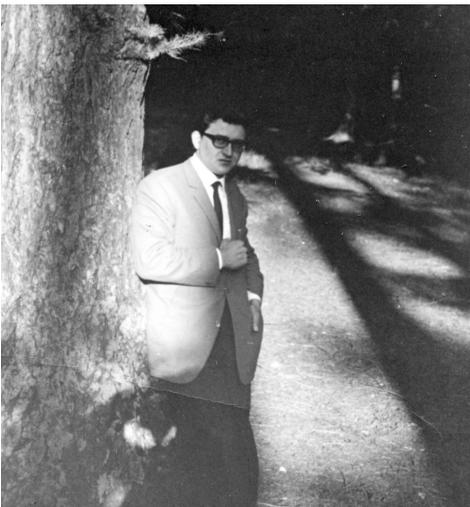
Castagnaro di Verona ove ha più possibilità di spazio per lavorare e si dedica prevalentemente alla scultura in pietra e bronzo. Segue con particolare interesse la vita artistica romana partecipando a mostre e incontri culturali. Vince il 3° Premio Internazionale "Il nudo nell'arte" a Roma e ordina una Personale alla Galleria "Delfino" di Rovereto. Sposa Regina Cesarina Marostica. Nasce la figlia Susanna.

1968

Stringe rapporti culturali con i critici



1968 Il prof. G. Fiocco, esimeo storico dell'arte che tanta parte ha avuto nel percorso dell'artista.



L'artista in Germania nella Foresta nera nel 1965



1966 L'artista nello studio di Legnago



1968 L'artista con il maestro Eugenio Tomiolo a Castagnaro

1965

Viaggia per la Germania di museo in

1967

Si trasferisce con lo studio a

Giuseppe Fiocco, Carlo Segala e con il pittore Eugenio Tomiolo. Viene

inserito nell'Archivio Storico Bio-
iconografico della Galleria Nazionale
d'Arte Moderna di Roma. Il Comune
di Badia Polesine gli ordina una
grande Antologica.

1969

Conosce il critico Giuseppe Marchiori
nella vicina Lendinara. Espone alla
Galleria Garofolo di Rovigo ed alla 2
Biennale Romana. Pubblica la 1
Monografia a cura di Giuseppe Fiocco,
Bonanno Editore, Roma. Nasce il figlio
Andrea.

1970

Personale al Kursaal di Montecatini
Terme. Partecipa alla 1 Quadriennale
Europea al Palazzo delle Esposizioni
di Roma e alla 3 Biennale al Palazzo
Reale di Milano. Dipinge due tele di
m 3x4 per la parrocchiale di Terrazzo
(VR). Per il tramite l'amico e maestro
Giuseppe Fiocco, a Venezia conosce
Umbro Apollonio e a Brera, Franco
Russoli.

1971

Espone in Personale alla Galleria "Pro
Padova" di Padova ed alla Galleria
"Salotto" di Verona nonché in altre
città. La rivista le Arti lo recensisce e
così pure molte altre testate. Viene
nominato accademico della Marconi
di Roma.

1972

La Villa Veneta "Ca Patella" di
Villadose di Rovigo ospita una sua
Personale mentre espone in numerosi
Concorsi. Viene a contatto con Bruno
Munari, Marco Valsecchi e Garibaldo
Marussi. Incide diverse lastre
calcografiche a Venezia e a
Castagnaro con il maestro Eugenio
Tomio. Viene inserito in molte
pubblicazioni specializzate per un
totale di 29 testate.

1973

Pubblica tre Cartelle di incisioni
all'acquatinta con una tecnica originale
(Museo di Castelvecchio, Verona).
Tiene Personali a Verona e in altre



1968 Antologica, Badia Polesine. Nella foto Il presidente
Cav. Guido Mora, Il sindaco Avv. Montini e l'artista.



1970 Galleria Benedetti, Legnago - M. Biscuolo, W. Da Come,
l'artista, G. Stefani, G. Beggio, A. Capellazzo, L. Chierigato e B. Raspi.



1970 Galleria Benedetti, Legnago - Il prefetto di Verona
W. Zafarana, l'artista, V. Viglione e D. Bogoni.



1973 Galleria Benedetti, Legnago - il questore del Senato
on. Limoni, l'artista, V. Viglione e D. Bogoni.

città. Dipinge due tele per la
parrocchiale di Castagnaro di Verona.
La stampa lo recensisce per 66 volte.
Crea una serie di gioielli in oro e
argento.

1974

Personale alla Galleria "La Faretra"
di Ferrara. Vince il Concorso pubblico
a Badia Polesine con la scultura in
bronzo "Liberazione" collocata davanti
la Scuola Media Statale. Si trasferisce
con lo studio sul Lago di Garda a Torri
del Benaco. Frequenta i musei
dell'Accademia di Venezia.

1975

Partecipa alla 2 Biennale
Internazionale del Bronzetto di
Ravenna, alla 3 Biennale
Internazionale d'Arte di Trieste e al
1 Premio Nazionale dell'Incisione
all'Arengario di Milano. La sua scheda
biografica e tecnica viene depositata
nei Musei di New York, Toronto, Parigi,
ecc. dall'Unione Mondiale della
Cultura. Al Lions Club s'instaura una
amicizia con il critico e storico Licisco
Magagnato.

1976

Personale alla Galleria al "Corso" di
Vicenza. Approfondisce la grande
pittura veneta di Tiziano, Veronese e
Tiepolo. Porta alle estreme
conseguenze, fino alla dissoluzione
della forma, la compenetrazione del
colore, con un tocco liricamente
sfumato.

1977

Partecipa alla 3 Biennale del
bronzetto di Ravenna, al 3 Premio di
Reggio Calabria e tiene alcune
personali.

1978

Espone alla 4 Biennale d'Arte Sacra
di Padre Pio ed alla 2 Rassegna
d'Arte al Castello Ursino di Catania.
Tiene una significativa Personale alla
Galleria "Dello Scudo" di Verona.
Scosso dal terrorismo, la sua pittura
esplode in violenti contrasti cromatici.



1974 Monumento alla Liberazione, bronzo cm280x105x65 Scuola Media Satale Badia Polesine.



1978 Mostra Personale Antologica al Teatro Sociale di Padia Polesine.



1976 Il corpo docente della Scuola Media Statale di Garda. Nella foto: prof.N.Maffezzoli,prof. B.Mazza, prof.M.Gualdi,prof.S.Tropea,prof..Maffezzoli,Prof.G.Crescini, prof.L.Arvari, prof. V.Portioli



1978 Mostra alla Galleria Dello Scudo Verona. Nella foto i Cavalli



1980 Mostra Personale alla Galleria Volto San Luca di Verona. Nella foto il critico Salvatore Maugeri e l'artista



1979 Mostra alla Galleria Volto San Luca Verona. Nella foto il gallerista Bruno Ghelfi e l'artista

Espone alla 6 Biennale di Milano al Palazzo Reale. Viene inserito costantemente nelle varie edizioni del Bolaffi. Soggiorna a Parigi ove tiene stimolanti rapporti culturali.

1980

Personale alla Galleria "Volto San Luca" di Verona. Entra in rapporto con lo scultore Pietro Consagra. Soggiorna per un mese a Roma approfondendo l'arte barocca. Esegue diverse sculture in legno, terracotta e bronzo.

1981

Viaggia per la Baviera. Rivede le opere di Kandinsky a Monaco. Partecipa alla 5 Biennale Internazionale di Ravenna. Pubblica la 2 Monografia a cura di J. Pierre Jouvret,ed. Guelfi,Verona 1981.

1982

Personale itinerante al seguito della "Alta Moda Italiana" a D, sseldorf, Berlino e Monaco di Baviera. Esegue dei dipinti con una vasta spazialità compositiva. Si dedica al Gioiello d'arte ed alla Ritrattistica.

1983

Nel 25 anno di attività artistica ordina due Mostre Retrospective nelle antiche sedi della Repubblica Veneta dei Capitani del Lago di Garda a Torri del Benaco ed a Malcesine. Viene inserito nel Volume 2 della "Storia dell'Arte" a cura di Sebastiano Saglimbeni, pag.267 - ed. Ciranna & Ferrara, Seregno (MI).

1984

Personale al "Palazzo Celio" di Rovigo organizzata dalla Provincia di Rovigo.

1985

Partecipa alla 7 Biennale Internazionale del bronzo di Ravenna, ed alla I Biennale Internazionale di Gussago - Mantova. A fine anno È a Parigi.

1986

Svolge un'attività didattica al Liceo sui vari linguaggi visuali. Espone alla I* Biennale al Palazzo Reale di Crespano del Grappa ed in Personale in altre città.



1983 Mostra Personale al Palazzo dei Capitani a Malcesine.



1986 a Parigi sul Bateau Mouche



1987 Mostra Personale alla Galerie Salammbô Paris



1984 L'artista e la moglie a cavallo sulle colline moreniche del Garda



1987 Mostra alla Galleria del Vicolo Quartirolo di Bologna



1987 Mostra al Palazzo veneziano - Sala Gidoni - 30 anni di Pittura - Badia Polesine.

1987

Personale alla Galleria Salammbô di Parigi ed alla Galleria del Vicolo Quartirolo di Bologna.

1988

Personale al Palazzo Ex Carlo Anti di Garda. Espone alla 2 Biennale Triveneta di Arzignano (in giuria: S.Maugeri, A.Mozzambani, P.Rizzi, G.Segato, V.Sgarbi).

Viene inserito nel Who's Who In International Art di Ginevra.

1989

Segue i fatti della politica e della cultura internazionale. Dipinge "Il massacro di Piazza T'ien Han Men"

1990

L'invasione del Kuwait e le tensioni sociali, catturano la sua attenzione orientando il suo linguaggio verso una gestualità dirompente. Una sua opera entra nella Coll. Kyrein-Tr`hlich di Monaco di Baviera.

1991

Esposizione a Milano alla Galleria Modigliani. Gli avvenimenti della Guerra del Golfo, della Jugoslavia, la caduta del Comunismo e il disgregamento dell'URSS, stimolano la sua creatività in opere di grande formato e forza drammatica.

1992

Espone in permanenza in Italia ed

all'estero. Il Palazzo Morelli Bugna Bottagisio di Villafranca di Verona, ospita una sua grande retrospettiva con opere dal 1960 al 1992. Pubblica la 3 Monografia a cura Giorgio Cortenova, ed. Aurora, Verona, 1992. Muore la sorella Cettina.

1993

Dipinge sulle "Lenzuola d'oro" delle Ferrovie dello Stato, opere materico-gestuali. Espone a Milano a Milo e ai Premi Città di ScorzÈ e Città di Arona. Muore la Madre.

1994

Progetta e realizza con i suoi allievi il "Teatro Pisanello" per la Scuola Media Statale di Garda. Espone alla Rassegna Internazionale di Arti Visive

"Euroart 94" di Avellino.

1995

Dipinge la grande tela "la Mia Montagna" per la Sala Consiliare del Comune di Milo.

1996

Vince il Concorso pubblico per l'ideazione e la realizzazione del Monumento bronzeo dedicato a Raffaello Riello a Badia Polesine. Allestisce una Personale al Palazzo dei Capitani di Malcesine che il Corriere della Sera inserisce tra le grandi mostre (07.07.96).

1997

Si dedica alla fusione in bronzo nel suo studio e fonderia di Torri del Benaco sul Lago di Garda, ove fonde diversi bronzetti. Mostra al Palazzo Bufali di Belpasso con Caputo, Ragonesi e Rigano.

1998

Partecipa alla 13 Biennale Internazionale del Bronzetto di Ravenna con un bozzetto per una porta in bronzo sul tema "Trinitario". Allestisce una grande Antologica "1958-1998" alla Villa Veneta "Carlotti" di Caprino Veronese che ancora un volta il Corriere della Sera inserisce tra le grandi mostre (06.07.98) e una Personale a Badia Polesine organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune.

1999

Lascia l'insegnamento nella Scuola Pubblica dopo 35 anni di attività. Partecipa alla 140 Mostra Annuale della Academy of Fine Arts di Manchester.

2000

Si trasferisce con lo studio ad Affi nell'entroterra gardesano. In maggio È a Londra ove espone alla "The Gallery 95". Trascorre l'estate a Milo sulle falde dell'Etna esponendo in Personale opere fra realtà e astrazione.

2001

Tiene alcune Personali. Nasce un



1988 Mostra Personale al Palazzo ex Carlo Anti di Garda
Nella foto lo storico Fabrizio Pietropoli



1988 Mostra Personale al Palazzo ex Carlo Anti di Garda



1992 Mostra Personale al Palazzo Morelli Bugna Bottacisio di Villafranca di Verona. Nella foto lo scrittore S. Saglimbeni, l'artista, la pittrice C. Fiorini e la moglie dell'artista.



1992 Agrigento, l'artista in visita alla Valle dei Templi.



1998 Mostra Antologica "1958 - 1988" alla Villa Veneta "Carlotti", Caprino Veronese. Nella foto lo scrittore S. Saglimbeni, l'artista, il pittore C. Facchinetti e il pubblico.



1998 Mostra Personale al Palazzo veneziano - Sala Gidoni - Badia Polesine. Nella foto gli amici dell'artista: il cav.G.Mora e il pittore W.Da Come.

sodalizio con il pittore Benito Tomezzoli e il poeta Giuliano Sala. Viene chiamato ad insegnare pittura ai Corsi della Fondazione Carlotti - Pincini di Garda.

2002

Mostra Antologica al Palazzo delle Esposizioni di Garda. Crea l'Annullo Speciale delle Poste Italiane per il Premio Internazionale San Gabriele.

2003

Nel 45 anno di attivit  artistiche a tiene alcune Mostre Personali fra cui una a Londra alla "The House of Piet Mondrian". Cominciano a catalogare e archiviare la suapera informatizzandola.



2000 Mostra in contemporanea Tomezzoli e Tropea alla Corte Torcolo di Cavaion V. Nella foto il poeta G. Sala, l'artista e il maestro B. Tomezzoli.



2002 Mostra Personale al Palazzo delle Esposizioni di Garda. Nella foto l'artista in galleria.(Foto Roberto Boni)



1996 - Genesi - bronzo cm 220x96x96 Coll.RPM - Badia Polesine. Nella foto la famiglia Riello con l'artista e la moglie.



2001 Mostra alla Galleria 95 di Londra. Nella foto l'artista al lavoro.



1991 Lo Storico Vittorio Sgarbi con l'artista e la moglie mentre gli dedica una sua pubblicazione - Verona Galleria-libreria Gheffi.



2001 Nella foto l'artista e la moglie al British Museum di Londra.



2002 in compagnia di Lucio Dalla a Milo. Nella foto Il Sindaco G. Messina, Lucio Dalla, l'artista e il Capitano Giovanni Patan 



2003 Mostra Personale al Teatro Sociale di Badia Polesine. Nella foto Roberto Mantovani e signora, il Sindaco di Badia P. l'artista e signora e Alessandro Mora.



2003 Mostra alla The House of Piet Mondrian. Nella foto la casa di Mondrian.



2005 Mostra Personale "Opere Informali" al Comune di Milo. Nella foto il giornalista Prof.Mario Pafumi.



2006 Mostra Personale "Dall'antico a l'informale" al Museo Archeologico Regionale di Camarina. Nella foto il Prefetto di Ragusa, il Vescovo Mons. Urso, l'artista e il direttore Arch.Luigi Messina.



2007 Mostra Personale "I cavalli di Tropea" alla Biblioteca Tommaso Becelli di Costermano sul Lago Garda. Nella foto i critici: Regina Marostica, V.Senatore Gondola e Emilio Pasetto.

2004

Per le ed.MBF di Verona vengono pubblicate la sua Bio-Bibliografia Generale e il catalogo di 1973 in 3 cartelle di grafica a cura di Regina Marostica. Dipinge una serie di carte gestuali.

2005

Pubblica la 4 Monografia "Opera scultorea" a cura di Paolo Rizzi, ed. MBF, Verona 2005.

Il 12 marzo espone a Londra alla "The House of Piet Mondrian"; la stessa mostra viene riproposta a Milo dalla Provincia Regionale di Catania e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milo.

2006

Tiene una grande mostra personale al Museo Archeologico Regionale di Camarina di Ragusa "Spazio e segno dall'antico all'informale" promossa dalla Regione Siciliana da luglio a ottobre.

2007

Dopo i vari impegni di studio ed espositivi ritorna a Badia Polesine con una mostra, per festeggiare il suo Cinquantesimo anno di attività artistica.

2008

Ordina un mostra informale a Berkamsted nello Hertfordshire (Inghilterra) di opere del 1992-1993 mentre insegna a Garda e dipinge nei suoi studi ad Affi e in Sicilia, a Milo.

2009

Tiene cinque mostre nel territorio fra cui 150 anni di pittura figurativa ad Albare di Costermano al Palazzetto polifunzionale, mentre espone una sintesi della sua pittura informale alla Biblioteca "Tommaso Becelli" voluta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Costermano sul Lago di Garda a conclusione del ciclo: La donna, i cavalli ed il paesaggio. Visita e tiene rapporti culturali con il museo Mart di Rovereto e Trento.



L Artista con i nipotini Milo e Luca



Parte della famiglia dell'Artista

2010

La sua famiglia si arricchisce di altri tre nipoti Francesca, Luca e Milo in aggiunta ad Anastasia, Livia e Ludovica per cui si divide tra Treviso e Londra con continui viaggi. Viene Pubblicato in diversi Annuari d'arte fra cui il Catalogo dell'Arte Moderna n 46, Mondadori, mentre continua ad insegnare arte a Garda ed esporre in Germania e nel territorio gardesano e siciliano.

2011

Espone in alcune Collettive d'arte a Roma, Colonia e Kassel e in Personale con il grande artista della Land-Art Alfio Bonanno (Australia) "Due Artisti milesi nel Mondo" a Milo.

2012

Tiene una Mostra Personale allo Studio of 28 Wimpole st. di Londra e partecipa a delle

Collettive d'arte in Germania a Bremen, Colonia e Frankfurt an Main.

2013

Espone in permanenza in Italia, Germania ed Inghilterra, mentre insegna arte a Garda. Invitato partecipa alla grande Rassegna "La Bassa Veronese nell'arte del Novecento" con una sala personale con il pittore Charlie a Bonavicina - San Pietro di Morubio - Verona.

2014

Espone a Londra a Lignano ed a Istanbul - Viene inserito regolarmente nel Catalogo dell'Arte Moderna della Mondadori.



Il critico F. Daverio con l'Artista e la moglie

2015

La Chiesa di Affi si arricchisce di due sue opere nell'arco trionfale, "la Pentecoste e Il Miracolo di San Pietro che guarisce lo storpio" approvati dalla Commissione d'Arte Sacra dei Beni Culturali di Verona - Espone nella Scandinavia ad Helsinki e a Stoccolma, mentre espone in permanenza Inghilterra e in Italia

2016

Espone in Italia ed in Europa con opere dei suoi vari soggetti e periodi (sfumati, gestuali e astratti); in Gennaio ha tenuto una Esposizione di Scultura nei pressi di Londra con successo. Il suo iter creativo È ancora in atto.

2017

Alla età di 74 anni pur malfermo di salute; ha tenuto mostre in Inghilterra, nel Friuli, a Napoli, a Venezia, a Padova, a Milo, e ad Affi.

2018

Quotato come sempre nel Catalogo dell'Arte Moderna Mondadori ha ordinato e catalogato circa 600 Bozzetti su carta di vari periodi del suo percorso creativo, mentre espone in Italia e all'Estero. Il resto È in divenire.